

Banche: Unimpresa, bicamerale faccia luce su conflitti interesse



Dimensione del cliente	Importo (miliardi di euro)	Numero di clienti
Grandi clienti	128,09	59.255
Medie imprese	21,9	559
Piccole imprese	8,12	1,2 milioni

Il 70% delle sofferenze è legato a grandi prestiti non rimborsati: su 183,1 miliardi di finanziamenti non ripagati. Ad appena il 4,54% dei clienti (59.255 soggetti, sia imprese sia famiglie, su un totale di 1.306.466 clienti problematici) è riconducibile il 69,94% delle sofferenze bancarie (128,09 miliardi); 21,9 miliardi di sofferenze sono a carico di soli 559 soggetti, lo 0,04% del totale; sul 95,46% dei clienti (più di 1,2 milioni di soggetti), che hanno prestiti da 250 euro a 500.000 euro, pesa solo il 30,06% delle sofferenze (55,04 miliardi).

“La Commissione bicamerale d’inchiesta sulle crisi bancarie è diventata l’arena dello scontro politico e soprattutto dello scontro fra le autorità di vigilanza che senza dubbio hanno responsabilità e vanno fatte emergere. Tuttavia, l’indagine per ora non ha affrontato il tema dei conflitti di interesse negli istituti di credito e dei rapporti perniciosi tra vertici e grandi gruppi imprenditoriali: è una questione secondaria che sta alla base della montagna di sofferenze bancarie che oggi contribuiscono a frenare l’erogazione di nuovi finanziamenti. Su questo aspetto vanno puntati i riflettori”. Lo dichiara il vicepresidente di Unimpresa, Claudio Pucci, secondo il quale “le sofferenze delle banche sono legate ai grandi prestiti non rimborsati: quasi il 70% dei finanziamenti non ripagati da famiglie e imprese si riferisce, infatti, a crediti superiori a 500.000 euro”. Sul totale delle sofferenze pari a 183,1 miliardi di euro, secondo un rapporto del Centro studi di Unimpresa, 128,09 miliardi sono relativi a finanziamenti oltre il mezzo milione di euro erogati ad appena 59.255 soggetti, il 4,54% dei clienti

“problematici” degli istituti; 21,9 miliardi di sofferenze sono a carico di soli 559 soggetti, lo 0,04% del totale. Sul 95,46% dei clienti (più di 1 milione di soggetti), che hanno prestiti da 250 euro a 500.000 euro, pesa solo il 30,06% delle sofferenze (52 miliardi).

Secondo l'analisi dell'associazione, basata su dati della Banca d'Italia aggiornati a giugno 2017, il 69,94% delle sofferenze delle banche, cioè 128,09 miliardi su 183,1 miliardi complessivi, è relativo a finanziamenti superiori a 500.000 euro. Ad appena il 4,54% dei clienti (59.255 soggetti, sia imprese sia famiglie, su un totale di 1.240.410 clienti problematici) è riconducibile il 69,94% delle sofferenze bancarie (128,09 miliardi). Nel dettaglio, 15,9 miliardi di sofferenze (8,71%) si riferiscono a finanziamenti da 500.000 euro a 1 milione, erogati a 26.266 soggetti (2,01%); 26,4 miliardi (14,43%) si riferiscono a prestiti da 1 milione fino a 2,5 milioni, concessi a 19.775 clienti (1,51%); 22,4 miliardi (12,29%) sono relativi a crediti da 2,5 milioni a 5 milioni, erogati a 7.506 clienti (0,57%); 41,3 miliardi (22,55%) si riferiscono a finanziamenti da 5 milioni a 25 milioni, concessi a 5.149 soggetti (0,39%); 21,9 miliardi (11,97%) sono legati a prestiti superiori a 25 milioni erogati a 559 clienti (0,04%).

Meno di un terzo delle sofferenze (30,06%), cioè 55,04 miliardi, è invece legato a finanziamenti di importo minore che vanno da 250 euro a 500.000 euro, concessi a una platea molto vasta di clienti ora in difficoltà, pari a 1.247.211 soggetti (il 95,46% del totale). Nel dettaglio, 5,3 miliardi di sofferenze (2,93%) si riferisce a finanziamenti da 250 euro a 30.000 euro erogati a 818.501 clienti (62,65%); 6,9 miliardi (3,82%) sono relativi a prestiti da 30.000 euro a 75.000 euro concessi a 158.500 soggetti (12,13%); 8,8 miliardi (4,84%) sono relativi a crediti da 75.000 euro a 125.000 euro erogati a 99.362 clienti (7,61%); 19,04 miliardi (10,40%) si riferiscono a finanziamenti da 125.000 euro a 250.000 euro

concessi a 122.292 soggetti (9,36%); 14,7 miliardi (8,06%) sono legati a crediti da 250.000 euro a 500.000 euro erogati a 48.556 clienti (3,72%).

RIPARTIZIONE SOFFERENZE BANCARIE PER DIMENSIONE DEI CLIENTI

FASCE DI PRESTITI (in euro)	NUMERO CLIENTI	%	SOFFERENZE	%
250 - 30.000	818.501	62,65%	5.370	2,93%
30.000 - 75.000	158.500	12,13%	6.997	3,82%
75.000 - 125.000	99.362	7,61%	8.863	4,84%
125.000 - 250.000	122.292	9,36%	19.047	10,40%
250.000 - 500.000	48.556	3,72%	14.766	8,06%
500.000 - 1.000.000	26.266	2,01%	15.944	8,71%
1.000.000 - 2.500.000	19.775	1,51%	26.418	14,43%
2.500.000 - 5.000.000	7.506	0,57%	22.498	12,29%
5.000.000 - 25.000.000	5.149	0,39%	41.300	22,55%
Oltre 25.000.000	559	0,04%	21.930	11,97%
TOTALE	1.306.466	100,00%	183.133	100,00%
GRANDI PRESTITI (oltre € 500.000)	59.255	4,54%	128.090	69,94%
PICCOLI PRESTITI (fino a € 500.000)	1.247.211	95,46%	55.043	30,06%

Fonte. Elaborazioni Centro studi di Unimpresa su dati Banca d'Italia

Valori delle sofferenze espressi in migliaia di euro

(2 ottobre 2017)